

**CERNUSCO VERDE S.R.L. A SOCIO UNICO***Società unipersonale***Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento – ex articoli 2497 e seguenti del Codice Civile – da parte del Comune di Cernusco sul Naviglio con sede in Cernusco sul Naviglio***Sede Legale VIA PABLO NERUDA N. 1/A CERNUSCO SUL NAVIGLIO MI**Iscritta al Registro Imprese di MILANO - C.F. e n. iscrizione 12904930158**Iscritta al R.E.A. di MILANO al n. 1595047**Capitale Sociale 980.000,00 interamente versato**P.IVA n. 12904930158***Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2012**

Signori Soci,

nella Nota Integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2012; nella presente relazione, conformemente a quanto previsto dall'art.2428 C.C., Vi forniamo notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione.

**Principali dati economici**

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>Variazione</b>
Ricavi netti	5.528.015	5.418.558	109.457
Costi esterni	2.636.294	2.473.460	162.834
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>2.891.721</b>	<b>2.945.098</b>	<b>(53.377)</b>
Costo del lavoro	2.636.881	2.633.249	3.632
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>254.840</b>	<b>311.849</b>	<b>(57.009)</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	279.568	281.071	(1.503)
<b>Risultato Operativo</b>	<b>(24.728)</b>	<b>30.778</b>	<b>(55.506)</b>
Proventi diversi	152.667	146.606	6.061
Proventi e oneri finanziari	(45.480)	(52.025)	6.545
<b>Risultato Ordinario</b>	<b>82.459</b>	<b>125.359</b>	<b>(42.900)</b>
Componenti straordinarie nette	17.576	49.983	(32.407)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>100.035</b>	<b>175.342</b>	<b>(75.307)</b>
Imposte sul reddito	90.579	133.037	(42.458)
<b>Risultato netto</b>	<b>9.456</b>	<b>42.305</b>	<b>(32.849)</b>

**Principali dati patrimoniali**

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>Variazione</b>
Immobilizzazioni immateriali nette	67.189	37.531	29.658
Immobilizzazioni materiali nette	2.650.351	2.876.560	(226.209)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie			
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>2.717.540</b>	<b>2.914.091</b>	<b>(196.551)</b>
Rimanenze di magazzino	934.872	987.937	(53.065)
Crediti verso Clienti	1.298.571	1.380.347	(81.776)
Altri crediti	50.847	29.041	21.806
Ratei e risconti attivi	16.487	18.453	(1.966)
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>2.300.777</b>	<b>2.415.778</b>	<b>(115.001)</b>
Debiti verso fornitori	790.907	848.342	(57.435)
Acconti	122.778	290.052	(167.274)
Debiti tributari e previdenziali	378.342	393.274	(14.932)
Altri debiti	195.702	385.722	(190.020)
Ratei e risconti passivi	256.654	255.019	1.635
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>1.744.383</b>	<b>2.172.409</b>	<b>(428.026)</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>556.394</b>	<b>243.369</b>	<b>313.025</b>
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	252.724	272.764	(20.040)
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	1.345	15.942	(14.597)
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>254.069</b>	<b>288.706</b>	<b>(34.637)</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>3.019.865</b>	<b>2.868.754</b>	<b>151.111</b>
Patrimonio netto	(1.108.006)	(1.098.551)	(9.455)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(2.609.347)	(2.661.281)	51.934
Posizione finanziaria netta a breve termine	697.488	891.078	(193.590)
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>(3.019.865)</b>	<b>(2.868.754)</b>	<b>(151.111)</b>

**Principali dati finanziari**

La posizione finanziaria netta al 31/12/2012, era la seguente (in Euro):

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Depositi bancari	688.177	961.037	(272.860)
Denaro e altri valori in cassa	9.311	8.095	1.216
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>697.488</b>	<b>969.132</b>	<b>(271.644)</b>
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>			
Quota a breve di finanziamenti		78.054	(78.054)
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>		<b>78.054</b>	<b>(78.054)</b>
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>697.488</b>	<b>891.078</b>	<b>(193.590)</b>
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)	924.000	966.000	(42.000)
Quota a lungo di finanziamenti	1.690.407	1.696.232	(5.825)
Crediti finanziari	(5.060)	(951)	(4.109)
<b>Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine</b>	<b>(2.609.347)</b>	<b>(2.661.281)</b>	<b>51.934</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(1.911.859)</b>	<b>(1.770.203)</b>	<b>(141.656)</b>

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2012	31/12/2011
Liquidità primaria	1,18	1,07
Liquidità secondaria	1,72	1,50
Indebitamento	3,93	4,49
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,46	1,38

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,18. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,72. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 3,93. L'ammontare dei debiti è da considerarsi nella norma.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,46, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi. I mezzi propri unitamente ai debiti consolidati sono da considerarsi di ammontare appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

**Rapporti con Enti controllanti (31/12/2012)**

I rapporti esistenti con l'Ente controllante in quanto parte correlata, Comune di Cernusco sul Naviglio, possono essere riassunti come segue:

**Rapporti commerciali e diversi**

<b>Società</b>	<b>Debiti</b>	<b>Crediti</b>	<b>Garanzie</b>	<b>Impegni</b>	<b>Costi</b>	<b>Ricavi</b>
Comune di Cernusco sul Naviglio c/fatture Cliente		777.708				
Comune di Cernusco sul Naviglio c/fatture Cliente da emettere		138.211				
Comune di Cernusco sul Naviglio c/note credito Cliente da emettere	122.549					
Comune di Cernusco sul Naviglio c/fatture Fornitore	23.915					
Comune di Cernusco sul Naviglio c/fatture fornitori da ricevere	52.087					
Comune di Cernusco sul Naviglio – nostre prestazioni di servizi						4.175.261
Comune di Cernusco sul Naviglio – loro addebiti di costi e spese					71.507	
<b>Totale</b>	<b>198.551</b>	<b>915.919</b>			<b>71.507</b>	<b>4.175.261</b>



## Rapporti finanziari

<b>Società</b>	<b>Debiti</b>	<b>Crediti</b>	<b>Garanzie</b>	<b>Impegni</b>	<b>Oneri</b>	<b>Proventi</b>
Comune di Cernusco sul Naviglio c/finanziamento infruttifero	924.000					
Comune di Cernusco sul Naviglio c/incassi cartelle TIA da riversare	169.327					
Comune di Cernusco sul Naviglio c/crediti fatture Clienti TIA insolute		88.047				
<b>Totale</b>	<b>1.093.327</b>	<b>88.047</b>				



### Considerazioni dell'Amministratore Unico - Evoluzione prevedibile della gestione

In conclusione dell'esercizio 2012 voglio innanzitutto evidenziare come durante il corso dell'anno si è osservato un importante capovolgimento normativo per ciò che riguarda l'assetto dei servizi pubblici locali. Se a inizio anno era chiaro che tutti i contratti di servizio in essere tra la Cernusco Verde e l'Amministrazione comunale sarebbero d'ufficio scaduti alla data del 31/12/2012 per disposizioni normative, e occorreva quindi pervenire entro tale data alla definizione e attuazione di un percorso che portasse anche ad un definitivo assetto societario, da luglio scorso la Corte Costituzionale ha abrogato quanto legiferato dal parlamento a partire dall'agosto 2011 in poi in tema di servizi pubblici locali e società partecipate, poiché in contrasto con l'esito referendario del giugno 2011 sempre in materia di servizi pubblici locali. Tale sentenza ha sancito quindi, ad oggi, la legittimità ad una gestione in house dei servizi pubblici locali, secondo i dettami normativi cogenti e di fatto concedendo margini temporali più ampi per addivenire, con riferimento alla Cernusco Verde, ad un diverso assetto societario rispetto all'attuale. Se già nella prima metà dell'anno, cioè prima della sentenza della Corte Costituzionale, l'Amministrazione aveva invero deliberato di avviare l'iter per mantenere i servizi pubblici in seno alla propria società partecipata, adeguando l'assetto societario mediante ingresso di capitale privato, ad oggi tale percorso non ha in realtà trovato attuazione.

Sulla base di quanto **disposto** dall'articolo 6, comma 6 del D.L. 78/2010 la proprietà ha nel frattempo valutato e deciso di sciogliere il CdA in carica composto da 3 membri, e con delibera assembleare del 1/10/2012 ha nominato Amministratore Unico il Dr. Guglielmo Elitropi, già Presidente del Consiglio d'Amministrazione, lasciando invariato l'emolumento annuale; la decisione è stata presa nell'ottica molteplice di poter disporre di una maggiore snellezza decisionale ed amministrativa nel pervenire all'attuazione delle indicazioni fornite dalla proprietà, contenendo al contempo i costi amministrativi.

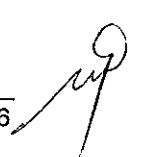
In armonia con questa ultima affermazione anche il collegio sindacale in carica ha accettato una riduzione dei compensi per la loro attività professionale svolta in seno alla Cernusco Verde.

Nell'ambito del contesto normativo fin qui delineato, per il secondo anno consecutivo la Direzione della Cernusco Verde si è in sostanza trovata a dover gestire l'azienda in uno scenario non chiaro ed in contrastante evoluzione, con limitati spazi per programmi di sviluppo aziendale, in attesa di chiare indicazioni da parte della proprietà aziendale sul futuro dell'azienda e sui servizi affidati in gestione.

L'esercizio 2012 chiude con un sostanziale pareggio di bilancio, frutto di una gestione attenta a coniugare esigenze di servizio ed esigenze di tagli alle risorse dettate dalla attuale politica economica nazionale e comunitaria.

La politica di rinnovamento del parco automezzi ha visto una battuta di arresto. Non sono stati effettuati acquisti di nuovi automezzi, malgrado già da tempo si prevedesse di iniziare la sostituzione graduale dei compattatori di rifiuti a partire dal 2012. Si è comunque proceduto, poiché necessario, a dotare il servizio raccolta rifiuti di un ulteriore compattatore, a partire dal mese di dicembre 2012 e ricorrendo alla soluzione del noleggio tramite azienda specializzata.

Con riferimento alle politiche riguardanti il personale voglio rimarcare che grava sulla Cernusco Verde il vincolo di non poter procedere con nuove assunzioni in aggiunta all'organico, sia a tempo indeterminato, sia a tempo determinato. A ciò si aggiunge l'incertezza riguardante il futuro della Cernusco Verde. Ancora una volta mi preme invero evidenziare che il personale in forza alla Cernusco Verde, oltre che numericamente insufficiente per garantire servizi con standard di qualità, possiede nel complesso un'età



media abbastanza elevata (45 anni circa) che di certo rende difficoltoso svolgere le mansioni previste dai contratti di servizio; è inoltre aumentato anche il numero di lavoratori che presentano una qualche limitazione fisica allo svolgimento delle attività a cui sono da anni assegnati: Più del 40% ha limitazioni, il 22% circa limitazioni medio-gravi. Ricordo che già nel corso dell'anno 2010 l'azienda si era prodigata per trovare un assetto che in qualche modo andasse nella direzione di reimpiegare i soggetti con limitazioni fisiche, cambiando loro la mansione e assegnando compiti di natura non gravosa. Oggi questa politica non è più possibile, poiché gli spazi per operare in tal senso sono saturi. Sarebbe auspicabile intervenire con un'azione di "ringiovanimento" dell'organico, mediante ingresso di operatori giovani anche in apprendistato, ma i vincoli sopra evidenziati rendono di fatto impossibile anche tale ipotesi.

Durante il 2012 l'azienda ha fatto ricorso alla somministrazione di lavoro, arrivando ad incrementare le maestranze da una a tre persone, a seconda dei periodi dell'anno e relativi carichi di lavoro, per sopperire ai problemi sopra evidenziati. Il ricorso alla somministrazione di lavoro è stato dettato oltre che per esigenze di servizio, anche dall'esigenza di ridurre l'ammontare delle ferie residue non godute da parte degli operatori, riuscendo in tal modo a mantenere efficienza nei servizi garantiti alla cittadinanza. Parallelamente si è proceduto anche ad un contenimento del ricorso al lavoro straordinario. Grazie a queste operazioni, nel complesso il costo del personale ha visto un incremento solo dello 0,3% rispetto all'anno precedente, dato che comprende anche l'applicazione degli aumenti contrattuali previsti.

Il mancato proseguimento nell'attuare il piano di rinnovamento dei mezzi aziendali già definito e sopra ricordato ha, di contro, comportato nel complesso un aumento del costo per le manutenzioni degli automezzi pari a circa il 17% rispetto allo scorso anno (solo per il servizio raccolta rifiuti, a cui appartengono i compattatori, l'incremento è stato pari a circa il 12%).

Sul fronte raccolta differenziata anche per l'anno 2012 posso evidenziare il mantenimento dell'ottimo risultato, pari a oltre il 65 %, già raggiunto lo scorso anno.

L'azienda ha inoltre gestito il servizio raccolta rifiuti in maniera tale da permettere un risparmio sui costi di smaltimento e un incremento dei ricavi a fronte della valorizzazione delle materie prime seconde. Anche a chiusura della gestione 2012, rispetto ai costi prospettati nel Piano finanziario TIA il Comune beneficerà di una riduzione pari a circa 400.000 Euro .

Non sono buone invece le considerazioni riguardanti la gestione dei parcheggi cittadini. Nel complesso il bilancio chiude in perdita e si osserva una generalizzata importante diminuzione dei ricavi (8% nei parcheggi cittadini a pagamento, 11% per il parcheggio in Villa Fiorita e 28 % per il parcheggio in Pietro da Cernusco, ex Ecopark). Risultano in utile solo i parcheggi gestiti mediante parcometri, mentre sono in perdita sia il parcheggio in Villa Fiorita che in Pietro da Cernusco. Devo ancora una volta evidenziare il dato estremamente negativo relativo alla situazione del parcheggio ex Ecopark per il quale si osserva una perdita di poco superiore ai 200.000 Euro. Nel corso dell'anno è stato venduto solamente 1 box; il parcheggio è stato inoltre interessato dai lavori voluti dall'Amministrazione per la riqualificazione dell'edificio Vecchia Filanda, che hanno portato ad una riduzione degli stalli di sosta a raso. In occasione dell'Assemblea dei soci tenutasi in data 1/10/2012 il Sindaco ha indicato tempi e modalità con cui l'azienda deve "necessariamente" provvedere al rientro dal prestito concesso dal Comune in occasione della transazione che portò all'acquisto dei box nell'anno 2009. Tempi di rientro che l'azienda ha fatto propri, ma che non potranno essere rispettati solo in funzione esclusiva delle vendite box effettuate, come per altro già evidenziato in molteplici occasioni ed atti ufficiali. Se la situazione del complesso ex Ecopark resta quindi un nodo cruciale da sciogliere, determinante per ciò che riguarda l'avvenire della società, alla luce dei risultati



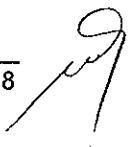
derivanti dalla gestione dei parcheggi ritengo a questo punto necessaria ed urgente estendere la valutazione al complesso dei parcheggi, per definire sia una diversa politica della sosta cittadina, sia una diversa modalità di gestione dei parcheggi cittadini.

Sono proseguite durante l'anno le attività di educazione ambientale rivolte agli studenti cernuschesi. Gli incontri hanno interessato i ragazzi delle scuole cittadine secondarie di primo grado, i quali hanno potuto incontrare alcuni referenti dei diversi impianti di selezione/recupero rifiuti presso cui Cernusco Verde conferisce quanto raccolto sul territorio. Sempre in un'ottica di prevenzione e con un occhio attento ai segnali che costantemente arrivano dalla cittadinanza e dal territorio, l'azienda ha inoltre organizzato incontri per ragazzi delle scuole secondarie in tema di "graffiti", anche in questo caso coinvolgendo operatori specializzati e insegnanti delle scuole. Ultima attività in ordine temporale è stata la realizzazione e gestione della giornata dell'albero, che ha permesso alla Città di poter partecipare a tale importante evento. Anche per questa iniziativa sono state coinvolte le scuole primarie, e il risultato ha permesso di vedere incrementato il patrimonio arboreo cittadino. Gli alberi cresceranno insieme alla consapevolezza dei ragazzi coinvolti nei confronti di una costante e sempre maggiore attenzione nei confronti dell'ambiente in generale e degli ecosistemi cittadini.

Restando in tema di futuro per la società e servizi ad essa affidati, condividiamo l'intenzione dell'Amministrazione di procedere con l'affidamento dei servizi cimiteriali attraverso un bando pubblico, e quindi di sottrarli dall'affidamento diretto e da quanto in capo alla Cernusco Verde. La gestione di tale servizio risulta infatti non in linea con il core business societario e sempre più onerosa in termini di risorse per far fronte ad esigenze di efficienza del servizio e rispetto delle normative cogenti nonché dei termini contrattuali.

Chiude in attivo il servizio di manutenzione del verde; anche se il contratto ha subito una riduzione di importo, ciò è stato parzialmente compensato da ricavi derivanti da lavori affidati al termine dello scorso anno ed effettuati ad inizio 2012, la cui competenza è stata inserita in questo esercizio. Anche per questo servizio è imminente la scadenza contrattuale (fine ottobre del 2013) e serve una profonda riflessione su come eventualmente possa essere in futuro diversamente strutturato e gestito, non trascurando diverse ipotesi rispetto all'attuale.

Concludo quindi affermando che il 2013 dovrà essere l'anno in cui necessariamente pervenire in tempi rapidi a definire le linee ed impostare il lavoro tramite il quale garantire una continuità rispetto alle modalità e competenze con cui la Cernusco verde ha saputo gestire i servizi pubblici locali; continuità che individuo in una qualche forma di mantenimento dell'attuale società partecipata, non escludendo un'apertura al capitale privato o ampliamento del bacino di interesse mediante confronto e trattative con altre realtà territoriali già esistenti o da creare ex novo.





**Analisi del risultato d'esercizio**

- la gestione dell'anno 2012 si chiude con un utile prima delle imposte di € 100.035 contro € 175.342 € dell'esercizio passato con un decremento del 43% circa.
- l'utile netto dopo le imposte poste si assesta ad € 9.456 rispetto ad € 42.305 dell'esercizio 2011. Le imposte d'esercizio ammontano a complessivi € 90.579 (€ 133.037 nel 2011), di cui per IRES € 4.251 (nel 2011 € 43.679), IRAP € 81.291 (nel 2011 € 84.236) e € 5.037 per imposte differite (€ 5.122 nel 2011). L'imposta IRES dell'esercizio è notevolmente inferiore a quella imputata all'esercizio passato ( - € 39.428) in quanto dall'esercizio in esame si è detratta dall'imponibile, l'IRAP pagata nel 2011 sul costo del personale.

Analizziamo quindi i conti economici dei singoli centri di costo delle diverse attività aziendali.

**GESTIONE CICLO RIFIUTI SOLIDI URBANI**

La gestione del Ciclo rifiuti solidi urbani, esercitata in regime di concessione Comunale costituisce come per gli anni precedenti l'attività principale della Società contribuendo con circa il 66% dei ricavi complessivi e comprende la *Raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani*, lo *Spazzamento strade (compreso lo sgombero della neve)*, lo *Smaltimento rifiuti* e la *Gestione della piattaforma ecologica*. Dal 2011 la Convenzione, già in vigore con il Comune di Cernusco sul Naviglio dal 01/01/2006 e scadente il 31/12/2014, è stata parzialmente modificata. Infatti dal 1/1/2010 è il Comune il soggetto che formalmente provvede direttamente all'emissione delle cartelle per il pagamento della Tassa d'igiene ambientale, determinata sulla base di un preventivo dei costi (piano finanziario TIA), elaborato dalla nostra Società, mentre la Cernusco Verde cura la gestione amministrativa con l'emissione materiale delle cartelle in nome e per conto del Comune, la riscossione, i solleciti di pagamento e la successiva trasmissione agli uffici tributari del Comune per l'iscrizione a ruolo dei crediti per contribuenti morosi. Il piano finanziario TIA prevede un canone mensile da corrispondere alla nostra Società per i vari servizi svolti. Per il Servizio spazzamento strade, raccolta gestione della piattaforma ecologica il corrispettivo riconosciutoci è quello fissato alla stipula della convenzione, aggiornato annualmente sulla base dei dati ISTAT, mentre i costi per lo Smaltimento (al netto dei ricavi CONAI conseguenti il riciclo dei rifiuti) e costi variabili sostenuti per lo sgombero della neve, vengono liquidati mensilmente come acconti, e si procede a fine anno al conguaglio confrontando i costi effettivamente sostenuti imputati al Centro di Costo Smaltimento e l'importo del piano finanziario. Pertanto i risultati della gestione di questo centro di costo non influenzano in alcun modo il risultato d'esercizio se non per la quota di spese generali imputate proporzionalmente ai ricavi ed al costo del personale dello stesso centro di costo. Con il 2013 verrà introdotto un ulteriore cambiamento in concomitanza con il passaggio dalla TIA alla TARES, Tariffa rifiuti e servizi, in quanto la riscossione dovrà essere effettuata direttamente dal Comune, restando di competenza della Cernusco Verde la gestione contabile-amministrativa.

I ricavi complessivi dell'attività di gestione dei servizi ambientali ammontano ad € 3.790.425 (€ 3.711.714 nel 2011) pari al 66% circa dei ricavi complessivi di € 5.707.018 contro € 5.641.180 del 2011, con un incremento di € 65.838 dato dalla differenza tra i minori ricavi imputati allo Smaltimento, per le motivazioni che sono esposte nell'analisi del relativo CdC, ed i maggiori ricavi per l'adeguamento ISTAT dei canoni riconosciutoci dal



comune. Complessivamente i centri di costo che partecipano alla gestione del ciclo rifiuti solidi urbani – Raccolta, Spazzamento Gestione piattaforma ecologica, chiudono con un risultato positivo prima delle tasse di € 59.600 (85.172 nel 2011). Come per gli anni passati, l'analisi del risultato per i singoli centri di costo non ha molto significato in quanto i ricavi contrattuali stabiliti a suo tempo per le singole attività derivano da valutazioni non attualizzate e di assoluto squilibrio, soprattutto tra quanto previsto per la Raccolta e lo Spazzamento che determinano rispettivamente con una perdita di € 96.011 ed un risultato positivo di € 221.360.

Andiamo quindi ad analizzare i singoli centri di costo e le principali voci che li compongono.

#### **Raccolta e trasporto rifiuti.**

I ricavi complessivi ammontano ad € 1.247.088. Il ricavo derivante dal canone annuo riconosciutoci dal Comune per il servizio ammonta ad € 1.121.354 (+ 3,2% rispetto al 2011 per rivalutazione ISTAT), al quale si aggiungono i corrispettivi per i servizi di raccolta resi ad aziende private che ammontano ad € 92.879 contro € 109.430 del 2011. I costi complessivi di gestione registrati nel 2011, compresi i proventi e gli oneri finanziari, ammontano a complessivi € 1.343.099 contro € 1.339.958 del 2011.

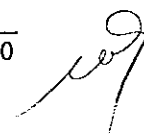
In particolare: i costi del personale dipendente che alla data del 31/12/2012 contava n° 16 operatori, ammontano ad € 803.319 contro € 829.464 del 2011 con una diminuzione del 3,15% circa malgrado gli aumenti contrattuali applicati, in quanto nel corso del 2012 si è cercato di agevolare il personale dipendente all'utilizzo delle ferie arretrate riducendo quindi i ratei passivi calcolati a fine anno. Lo stesso effetto positivo lo si potrà verificare anche nell'analisi del costo del personale delle altre attività. I costi di lavoro interinale ammontano ad € 43.374 contro € 3.187 del 2011; l'incremento è dovuto alla necessità di ricorrere al lavoro somministrato per sopperire alla carenza di personale dipendente, non potendo effettuare assunzioni dirette a causa dei divieti imposti dalla normativa vigente alle aziende pubbliche e degli indirizzi espressi dall'Amministrazione comunale. Le spese di manutenzione e riparazione automezzi sono aumentate del 13% circa passando da € 110.443 ad € 124.683 dell'esercizio in esame; la causa del predetto aumento e della ragguardevole spesa raggiunta nell'anno sono da ricercare nello stato d'obsolescenza e nell'elevata età media dei mezzi adibiti alla raccolta il cui rinnovo richiederebbe investimenti consistenti, non effettuati nell'anno soprattutto per la già citata situazione d'incertezza, che tutt'ora persiste, per il futuro dell'Azienda.

#### **Spazzamento strade.**

Questo servizio include lo spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche, lo sgombero della neve e la pulizia dei giardini e plessi scolastici. I costi complessivi ammontano ad € 927.488 contro € 791.187 del 2011 con un incremento del 17% circa soprattutto per maggiori costi di sgombero neve che sono passati da € 26.818 ad € 126.649 mentre i costi per il personale (10 unità), sono rimasti pressoché invariati ammontando ad € 516.709 contro 517.013 del 2011 (- € 304).

Il canone annuo complessivo riconosciutoci dal Comune per il 2012 ammonta ad € 1.019.450 contro € 987.849 per il 2011, oltre al rimborso dei costi variabili sostenuti per l'attività di sgombero neve.

I ricavi complessivi ammontano ad € 1.148.849 contro € 1.022.428 del 2011 con un incremento di € 126.421 soprattutto per i maggiori ricavi derivanti dall'attività di sgombero neve che per il 2012 sono ammontati ad € 44.376 per il rimborso forfettario dei costi fissi (reperibilità notturna e festiva) ed € 101.637 per il rimborso totale di costi variabili (interventi su chiamata).



**Costi gestione Piattaforma ecologica.**

La Piattaforma ecologica occupa 3 operatori con un costo complessivo di € 156.141 contro € 148.050 del 2011.

Il canone riconosciutoci dal Comune ammonta ad € 145.216 (€140.713 nel 2011) al quale si aggiungono altri ricavi per € 42.060 relativi a quote di ricavi generali e ricavi efferenti soprattutto la gestione dei materiali conferiti in piattaforma.

Nel corso dell'anno sono stati fatti interventi di un importo abbastanza consistente (circa 15.000€) per adeguare l'impianto alle norme antinfortunistiche vigenti, malgrado il Comune avesse poco tempo prima effettuato lavori di ristrutturazione straordinari.

Il centro di costo chiude con un risultato negativo di € 65.849 (42.723 nel 2011), che conferma l'inadeguatezza del canone riconosciutoci dal Comune.

**Smaltimento rifiuti.**

I costi complessivi del centro di costo Smaltimento rifiuti ammontano a complessivi € 1.207.212 contro € 1.264.817 del 2011 con un decremento di circa il 4,6% rispetto all'anno scorso, mentre i costi specifici per lo smaltimento, lavorazioni e trasporto sono passati da € 1.048.286 ad € 1.007.427 con un decremento del 3,9% circa, che conferma la tendenza ad una minore produzione di rifiuti da parte della cittadinanza, ma soprattutto l'ulteriore miglioramento delle condizioni spuntate nelle trattative con le aziende smaltitrici ed un miglior risultato ottenuto dalla rivendita del materiale riciclato.

I ricavi per la cessione dei materiali riciclabili alle aziende della filiera CONAI ammontano a € 246.471 contro € 233.552 dello scorso anno con un incremento del 5,5%.

Tali vantaggi economici, viste le modalità contrattuali, vanno ad esclusivo vantaggio dell'Amministrazione Comunale. Anche i risultati di quest'anno confermano l'andamento positivo della gestione, sempre grazie ad un'accorta gestione delle risorse, una attenta selezione delle Aziende fornitrici ed una gestione ottimale della piattaforma ecologica, che ha permesso di conseguire risparmi considerevoli sui costi di smaltimento.

Nella tabella sotto indicata sono riportati i risultati degli ultimi 5 anni.

VOCI DI COSTO/RICAVO	31/12/2012	31/12/2011	31/12/2010	31/12/2009	31/12/2008
Spese smaltimento rifiuti	966.529	980.798	1.071.339	1.088.769	1.139.340
Lavorazione rifiuti	-	11.623	17.873	17.513	20.007
Trasporto rifiuti	40.898	55.865	25.913	50.403	42.331
<b>Totale costi smaltimento</b>	<b>1.007.427</b>	<b>1.048.286</b>	<b>1.115.125</b>	<b>1.156.685</b>	<b>1.201.678</b>
Costi totali CdC Smaltimento	1.207.212	1.264.375	1.381.951	1.562.917	1.443.145
Proventi per contributi CONAI/Altre vendite e ricavi	- 284.135	- 256.540	- 187.640	- 210.183	- 201.311
<b>Costi netti totali (corrispettivo pagato dal Comune)</b>	<b>923.077</b>	<b>1.007.835</b>	<b>1.194.311</b>	<b>1.352.734</b>	<b>1.241.834</b>
<b>Costi netti smaltimento inseriti nel piano finanziario TIA</b>	<b>1.330.000</b>	<b>1.405.000</b>	<b>1.390.400</b>	<b>1.410.000</b>	<b>1.173.420</b>
<b>Differenza</b>	<b>- 406.923</b>	<b>- 397.165</b>	<b>- 196.089</b>	<b>- 57.266</b>	<b>68.414</b>

L'attività amministrativa per la gestione della Tariffa TIA si concretizza dal 1/01/2010 nei seguenti punti principali:

- acquisizione dati delle utenze;
  - emissione delle cartelle in nome e per conto del Comune per l'addebito del servizio di gestione dei rifiuti urbani e la relativa riscossione, eventualmente avviando procedure di riscossione coattiva per quelle insolute;
  - verifica delle denunce, a mezzo di controlli incrociati con gli archivi informatici degli Uffici Tributarî Comunali, Ufficio Catastale, organi di Vigilanza e Camera di Commercio, invio degli avviso di accertamento per le omesse o inesatte denunce e relativa riscossione.
  - collaborazione con la Direzione e l'Amministrazione Comunale alla progettazione del piano finanziario per determinazione della Tariffa, fornendo i dati raccolti con l'attività di acquisizione, verifica ed accertamento.
- Inoltre anche nel 2012 Cernusco Verde ha mantenuto l'incarico da parte del Comune per l'attività straordinaria di accertamento per recuperare i tributi TIA pregressi per omissioni, dichiarazioni inesatte od infedeli, con il seguente corrispettivo:

15% sugli incassi netti per attività svolta nel 2009;

20% sugli incassi netti per l'attività svolta nel 2010

23% sugli incassi netti per l'attività svolta nel 2011 e nell'esercizio in esame.

Nel triennio 2009-2012 l'attività ha permesso di accertare tributi evasi ben oltre il 1.000.000 di €, a cui vanno aggiunti il tributo ambientale, le penali, le sanzioni e gli interessi.

Nell'anno in esame l'attività di accertamento ha originato ricavi per complessivi € 57.998, contro costi pari ad € 43.122, per collaborazioni esterne. Anche per l'anno corrente verrà sottoposta all'Amministrazione finanziaria una proposta per il proseguo dell'attività.

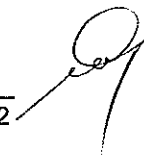
#### **MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO**

La manutenzione del verde pubblico è la seconda attività per importanza dell'azienda e si svolge sulla base di una convenzione col Comune di Cernusco sul Naviglio in essere dal 01/11/2004 e valida fino al 31/10/2013. I ricavi complessivi ammontano ad € 1.199.054 contro € 1.116.736 del 2011 (+ 7,4%). I costi complessivi sostenuti nell'esercizio sono aumentati passando da € 1.022.310 ad € 1.115.784 soprattutto per l'incremento dei lavori affidati all'esterno che sono passati da € 122.747 ad € 209.440. I maggiori costi sono stati parzialmente compensati da minori acquisti di materiali (da € 61.455 ad € 50.519). Il centro di costo chiude in attivo di € 83.270 contro € 93.524 dell'anno passato con un diminuzione dell'11% circa.

#### **PARCHEGGI A PAGAMENTO**

Nel 2011 Cernusco Verde ha gestito in concessione i parcheggi a pagamento di Proprietà Comunale ed esattamente:

- Parcheggio di via Turati (50 posti auto);
- Parcheggio di via Marcelline (136 posti auto);
- Parcheggi di via Marconi (130 posti auto);
- Parcheggio di via Volta (90 posti auto);
- Parcheggio di via Donat Cattin (161 posti auto e 32 camper)



- Parcheggio via Grandi (63 posti auto)
- Parcheggio Villa Fiorita (742 posti auto)

Inoltre Cernusco Verde gestisce il parcheggio di Proprietà denominato Vecchia Filanda, acquistato nel 2009. Per la concessione dei **parcheggi comunali** sopra indicati, Cernusco Verde riconosce al Comune un corrispettivo pari al 10% degli incassi in forza della delibera di giunta n° 227 del 28/07/2010.

I parcheggi gestiti con parcometri (via Turati, Marcelline, Marconi e Volta), originano ricavi per € 178.783 in diminuzione del 13,4% circa rispetto all'anno prima (€ 206.482); tale variazione negativa è da imputarsi probabilmente alla concorrenza esercitata da altri parcheggi comunali liberi (es. parcheggio di via Cavour); i costi complessivi ammontano ad € 45.255 contro € 46.336 del 2011, di cui € 20.456 per il canone di concessione Comunale di cui sopra. Il CdC chiude in attivo per € 133.528 contro € 160.147 dell'anno passato con una diminuzione del 16,6 % circa, per effetto dei minori ricavi.

Per quanto riguarda il parcheggio di via **Donat Cattin**, esso mantiene come per l'anno passato un'area riservata al parcheggio dei camper, molto richiesta dai cittadini (posti già esauriti per tutto l'anno), mentre la parte più estesa ospita, come per l'anno scorso, il parco macchine di una importante azienda locale. Nelle immediate vicinanze del parcheggio camper il Comune l'anno passato ha realizzato un'area di servizio riservata ai camperisti per il carico e scarico dell'acqua, che a tutt'oggi non ci è stata ancora assegnata in gestione. I ricavi complessivi del parcheggio ammontano ad € 36.879 (26.533 nel 2011), con un margine di € 29.366 (20.139 l'anno passato).

I parcheggi di **Villa Fiorita e Grandi** registrano ricavi complessivi per € 106.015 contro € 120.153 dell'anno scorso, con una diminuzione dell'11,8% circa. I costi complessivi ammontano ad € 129.954 contro 131.691 del 2011. I costi del personale ammontano ad € 90.053 contro € 94.616 dell'esercizio passato. La sensibile riduzione dei ricavi ha determinato un incremento della perdita rispetto all'esercizio 2011 che è passata da € 11.538 ad € 23.939.

Nella gestione complessiva dei parcheggi comunali la Cernusco Verde ha registrato ricavi per euro 321.678 contro costi complessivi di 182.723 €, comprensivi del canone di concessione di € 31.792 € (10% degli incassi), da conferire al Comune. Il margine complessivo è quindi di € 138.956.

Per quanto riguarda la gestione del parcheggio di nostra proprietà **Vecchia Filanda**, è confermata anche per l'esercizio in esame la gestione assolutamente deficitaria già riscontrata nei tre anni precedenti. Oltre ai corrispettivi per il servizio parcheggio, i ricavi comprendono anche l'attività relativa alla vendita dei boxes acquistati con finanziamento Comunale. Essi ammontano a € 118.280 (di cui € 21.000 per la vendita di 1 box), contro € 179.216 del 2011 (di cui € 42.000 per la vendita di 2 box). I costi di gestione ammontano ad € 328.640 (€300.133 nel 2011), di cui per il personale, 3 unità, € 115.828 (€ 116.174 nel 2011), ed oneri finanziari per euro 60.100 conseguenti l'accensione del mutuo immobiliare. Al 31/12/2012 risultavano ancora da vendere n° 48 boxes. E' confermata nei fatti l'estrema difficoltà con la quale si cercano di concludere le vendite, considerato anche il periodo economico estremamente negativo che sta attraversando il paese. Per questi motivi il valore di carico è stato ulteriormente ridotto ad € 18.800 ciascuno, valorizzazione inferiore al prezzo di acquisto ma presumibilmente più vicina ai valori di mercato corrente. La perdita di questo centro di costo pari ad € 210.660 (€ 183.189 nel 2011) sconta anche questa svalutazione ammontante ad € 33.600. All'inizio dell'anno corrente è stata avviata una intensa campagna pubblicitaria sottoscritta anche dall'Amministrazione Comunale, per promuovere la vendita di questi box a prezzi ridotti e trattabili (da €

20.000), con condizioni di credito bancario particolarmente favorevoli, ma purtroppo a tutt'oggi l'iniziativa non ha prodotto gli effetti positivi sperati (qualche richiesta d'informazioni ma nessun box venduto).

In riferimento ai costi di gestione del servizio parcheggi, si ricorda inoltre che gli elevati costi sono dovuti al consistente utilizzo di personale necessario a coprire i turni di lavoro e alla bassa automatizzazione degli impianti.

E' necessario comunque precisare che il personale impegnato presso i parcheggi è in parte una indiretta collocazione del personale in esubero dopo la cessazione nel 2009 dell'impegno con il Comune relativo alla gestione del Centro Sportivo e soprattutto è personale con limitazioni fisico-sanitarie altrimenti non impiegabile all'interno degli attuali servizi della Cernusco Verde.

Complessivamente la gestione dei parcheggi chiude con una perdita di € 71.704 (€ 17.697 nell'anno passato).

### **SERVIZI CIMITERIALI**

La gestione del cimitero avviene sulla base di una convezione del 4/5/2000, scaduta il 28/02/2009 e prorogata con determine successive sino a tutto il 31/12/2013.

Il canone riconosciutoci dal Comune è stato di € 183.404 corrispondente a quello riconosciutoci lo scorso anno (177.914) aggiornato su base ISTAT. A questo si aggiunge il corrispettivo di operazioni cimiteriali straordinarie e altri ricavi minori per complessivi € 48.439 contro € 62.782 dell'anno passato. Il costo del personale dipendente (3 unità) ammonta ad € 129.206 contro € 131.924 del 2011.

I costi complessivi ammontano ad € 195.908 contro € 222.509 dello scorso anno; la variazione in diminuzione è dovuta al minor ricorso a prestazioni di terzi (€ 24.834 contro € 51.076 del 2011) e portano ad un risultato positivo di € 36.409 contro € 20.015 del 2011.

### **IMPIANTI FOTOVOLTAICI**

Nel corso del 2012 è proseguita la produzione di energia elettrica nei tre impianti fotovoltaici installati su edifici comunali, la cui realizzazione è stata completata nel 2010. Non siamo in grado di valutare esattamente il risparmio di energia di cui ha beneficiato il Comune, mentre per quanto riguarda il contributo ricevuto dalla Cernusco Verde, è da ritenersi soddisfacente. Il contributo registrato ammonta ad € 8.353 contro € 10.679 del 2011; il centro di costo chiude con un risultato negativo di € 7.440, tenuto conto di costi complessivi per € 52.704 di cui € 36.790 per consumo di energia elettrica degli istituti scolastici allacciati alla rete elettrica dei vari impianti e riaddebitati all'Amministrazione Comunale, ed € 13.275 per l'ammortamento degli impianti (7.616 nel 2011).

### **COSTI DI AMMINISTRAZIONE - SPESE GENERALI**

Le spese generali non imputabili a specifici Centri di Costo, sono stati ripartiti, come gli altri anni, sulle varie attività proporzionalmente ai ricavi ed al costo del personale di ciascun Centro di Costo. Nell'esercizio in esame esse ammontano ad € 652.253 contro 696.664 dell'esercizio passato, con una diminuzione del 6,4% circa. Nel dettaglio:

- gli **acquisti** ammontano ad € 10.540 e sono costituiti da spese per l'acquisto di cancelleria, piccola attrezzatura d'ufficio e materiali di consumo e sono pressoché invariati rispetto allo scorso anno.



- **Le prestazioni di servizi** ammontano ad € 204.334, (€ 236.213 nel 2011) e comprendono in particolare: *Prestazioni per l'elaborazione paghe e contributi* per € 27.733 in linea con l'anno precedente; *Emolumenti per il Collegio Sindacale* pari ad € 27.610 con una diminuzione del 14,6% rispetto al 2011 a seguito della riduzione dei compensi applicata dal 1/10/2012; le *Spese legali e notarili* ammontanti ad € 15.767 contro € 10.780 del 2011; gli *Emolumenti per gli amministratori* per € 14.150, diminuiti rispetto al 2011 del 12,65% a seguito della delibera del 1/10/2012 che ha sciolto il Consiglio d'Amministrazione nominando un Amministratore Unico con lo stesso emolumento annuale previsto per il Presidente del C. d'A. precedente; *Premi assicurativi vari* (R.C.T.O., Spese Legali, All Risks, ecc.) per € 37.366; *spese Energia elettrica* per la Sede ammontanti ad € 12.041; *spese telefoniche* (€ 2.294) e *spese telefoni cellulari* (€ 6.679); *Spese di pubblicita`* per € 8.299 e *contratti di assistenza e manutenzione* macchine d'ufficio per € 6.679.
- I **costi del personale dipendente** ammontano a complessivi € 385.395 contro € 431.040 del 2011 con una diminuzione di € 45.645, soprattutto per la diversa imputazione contabile nell'esercizio in esame di n° 1 impiegato.
- Gli **oneri diversi di gestione** assommano ad € 35.160 contro € 33.381 del 2011. Comprendono in particolare: *Quote associative* per € 10.355 (€ 8.447 nel 2011) costituite dai contributi annuali versati alle varie Associazioni di categoria; *Perdite su crediti* per € 9.087 relativi a crediti verso Clienti privati divenuti inesigibili a seguito di procedure concorsuali o per obiettive difficoltà e antieconomicità a recuperare gli insoluti; *Sopravvenienze passive* per € 5.774 (€ 13.603 nel 2011) relative a soprattutto a costi di competenza di esercizi passati; *Imposte deducibili* per € 4.180 relative all'IMU versata per l'esercizio in esame.
- Gli **Ammortamenti** ammontano ad € 10.976 (€ 15.387 nel 2011) e sono riferiti agli investimenti in macchine d'ufficio, software gestionale/amministrativo e impianti della sede amministrativa.
- Gli **Accantonamenti per rischi** sono costituiti dall'*Accantonamento per rischi su crediti* per € 6.000 calcolati nella misura fiscale consentita sull'ammontare dei crediti commerciali al 31/12/2012.
- I **Proventi ed oneri finanziari** comprendono: *Interessi attivi bancari* per € 16.589 (€ 15.777 nel 2011) relativi a quanto maturato su temporanee disponibilità finanziarie; *Spese bancarie* per € 6.038 (€ 3.087 nel 2011) e *Interessi passivi diversi* per 1.461 (1.388 nel 2011) corrisposti per versamenti rateizzati di contributi sociali.



**Destinazione del risultato d'esercizio**

Si propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio interamente al fondo di Riserva legale:

<b>utile d'esercizio al 31/12/2012</b>	<b>Euro</b>	<b>9.456</b>
a riserva legale	Euro	9.456

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Cernusco Sul Naviglio, 29/03/2013

L'Amministratore Unico  
Dr. Guglielmo Elitropi

